

## LA PAROLA OGNI GIORNO

21/07/2020

Don Dario

Il Vangelo che vuole dare freschezza, entusiasmo, sostegno, apertura di cuore, a questo nostro martedì 21 luglio è secondo Luca, capitolo 9, versetti 46-50.

### VANGELO LUCA 9,46-50

*In quel tempo nacque una discussione tra loro, chi di loro fosse più grande. Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un bambino, se lo mise vicino e disse loro: "Chi accoglierà questo bambino nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Chi infatti è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande". Giovanni prese la parola dicendo: "Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi". Ma Gesù gli rispose: "Non lo impedito, perché chi non è contro di voi, è per voi".*

Ieri, parlando del Vangelo di lunedì, notavamo come il Signore ogni tanto è un po' affaticato dai suoi apostoli, dai suoi discepoli, affaticato vuol dire usare un termine molto leggero, e oggi ci si mettono tutti insieme, e poi ci si mette Giovanni, voglio stare soprattutto su questo punto, su questo impedimento in coloro che scacciano i demoni ma *non sono dei nostri*, ma Gesù è liberante, da respiro.

Mi ha fatto ricordare punto della lettera del nostro arcivescovo, per l'anno pastorale 2020-2021 uscita da pochi giorni, il vescovo dice, nella mia edizione siamo a pagina 30, il punto 1.5: "Il tema della Sapienza si presta per trarre frutto dall'incalcolabile patrimonio sapienziale dell'umanità. In ogni epoca e cultura sono riconoscibili preziosi semi del Verbo che hanno illuminato il cammino dei popoli a quella pratica dello stare al mondo, che rende desiderabile la vita, rassicurante la convivenza umana e abitabile il pianeta. È quindi raccomandabile che durante quest'anno si possa raccogliere con gratitudine ed ammirazione quello che i popoli hanno da offrire per l'arte del vivere".

Mi sembra molto bello questo legame tra le parole del vescovo e le parole di Gesù. *Raccogliere ciò che i popoli hanno da dire riguardo alla sapienza dello stare al mondo.* Molto in linea con quello che dice Gesù: *chi non è contro di voi è per voi.* È una parola che fa scorgere alleanze, legami, complicità, dove magari noi non lo penseremmo, soprattutto dove non lo pensa in questo momento Giovanni, che è rigido nel dire: no, non sono dei nostri.

No. I *nostri* sono dentro un territorio molto ampio. I nostri, per certi versi, sono dentro il territorio dell'universo. Chissà se l'universo è sufficientemente grande per raccogliere tutti i segni del Verbo che in modo generoso la Trinità da sempre ha disseminato.

Che sia una giornata dove occhi e orecchie sono attenti per imparare da tutto e da tutti secondo la Parola di Gesù.